



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Erasmus+

ISTITUTO COMPRENSIVO "N. ZINGARELLI"



Via Pansini 13, 70124 – BARI tel. 080-5618272, fax 080-5096924 Codice fiscale 93249390720
baic81300t@pec.istruzione.it www.nicolazingarellibari.edu.it baic81300t@istruzione.it

Prot. n. 3525 / IV.5

Bari, 2 maggio 2022

Al Sito web
Sez. Amministrazione Trasparente
Atti

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. - Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione.*

Determina per l’affidamento diretto mediante O.D.A. (ordine diretto di acquisto) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura dei beni informatici, ai sensi dell’art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall’art. 51 del D.L. 77/2021, per un importo pari a € 47.434,00 IVA Esclusa.

C.N.P.: 13.1.2A-FESR PON-PU-2021-240

C.U.P.: C99J21025790006

SIMOG C.I.G.: 92098386BE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** il Regolamento che disciplina l’attività negoziale, ai sensi dell’art.45 del Decreto n. 129/2018, dell’ I.C. “Nicola Zingarelli” di Bari approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 41 del 10/06/2019;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio d’ Istituto con delibera n. 12 del 15/02/2022;

- VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;
- VISTO** il Piano n. 1069458 inoltrato da questa Istituzione Scolastica in data 22/09/2021;
- VISTA** la delibera n. 2 del 28/09/2021 del Consiglio d’Istituto, con la quale è stata approvata l’adesione al progetto citato in oggetto;
- VISTA** la nota prot. n. AOODGEFID/42550 del 02/11/2021 del MI con la quale questa Scuola è stata ammessa al finanziamento di € 61.563,30 per la realizzazione del progetto indicato in oggetto;
- VISTE** le Disposizioni e Istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dal P.O.N. Scuola 2014-2020;
- VISTE** le Linee Guida PON per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l’art. 1:
- comma 1: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023...”
 - comma 2: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di

importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento,, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 2) secondo cui, “i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129,”;

CONSIDERATO che, alla luce del regime derogatorio introdotto dalla normativa su esposta, il Dirigente Scolastico, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, può procedere all'affidamento nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129 e, pertanto, senza previa delibera del Consiglio di Istituto;

CONSIDERATO che l'importo della fornitura di cui al presente provvedimento, pari ad € 47.434,00 IVA esclusa, rientra nel limite previsto dal D.L.n. 76/2020;

ACCERTATO che, secondo l'Avviso Pubblico prot. n. 28966 del 06/09/2021, il progetto 13.1.2A-FESRPN-PU-2021-240 “... è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021”;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di

importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno *inter alia* previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 e ss.mm.ii., ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante O.D.A. (ordine diretto di acquisto);

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO della non esistenza di convenzioni Consip attive in merito alle categorie merceologiche d'interesse;

VERIFICATO che la fornitura di cui al presente atto è presente sul MEPA;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di monitor touch interattivi, PC, monitor, accessori e servizi connessi per l'importo di € 47.434,00 IVA Esclusa;

- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di dispositivi per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione amministrativa, per promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- VISTO** l'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 che prescrive il rispetto dei criteri minimi di sostenibilità energetica ed ambientale;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta ad € 57.869,48 IVA inclusa (di cui imponibile € 47.434,00 e IVA € 10.435,48);
- CONSIDERATO** che l'O.D.A. si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- CONSIDERATA** la necessità di provvedere alla fornitura oggetto in tempi brevi al fine di garantire la continuità delle attività didattiche e il rispetto dei tempi di attuazione previsti dal progetto FESR;
- VISTA** la relazione prodotta dal progettista assunta al protocollo n. 3167 in data 20/04/2022;
- VISTA** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione di soluzioni offerte da vari operatori economici;
- CONSIDERATO** che la predetta indagine conoscitiva, relativa alla fornitura che si intende acquisire, ha consentito di individuare l'operatore economico:
- C&C Consulting S.P.A. Viale Luigi Einaudi, 10 – 70125 Bari (BA) P. IVA 05685740721
- che propone, per i beni richiesti, caratteristiche tecniche adeguate alle esigenze dell'Istituzione Scolastica e un prezzo congruo rispetto all'andamento del mercato;
- VERIFICATO** che la ditta C&C Consulting S.P.A. di Bari è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **92098386BE**;
- CONSIDERATO** che gli oneri di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 57.869,48 IVA compresa e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, l'affidamento diretto tramite Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) alla ditta C&C Consulting S.p.A. con sede in Viale Luigi Einaudi n. 10 – 70125 Bari (BA) P. IVA 05685740721 della fornitura di:

- MODULO: "MONITOR DIGITALI INERATTIVI PER LA DIDATTICA"
 - n° 35 monitor touch interattivi 65"
 - n° 1 OPS integrato su uno dei predetti monitor interattivi
 - n° 4 carrelli mobili per monitor fino a 86"
- MODULO: "DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA"
 - n° 5 personal computer;
 - n° 5 monitor 23,8".

tutto quanto sopra come meglio dettagliato e descritto nell'allegato capitolato tecnico-economico allegato al presente provvedimento.

La fornitura sarà effettuata secondo i termini e le condizioni stabilite dal disciplinare di fornitura allegato.

Art. 3

L'importo complessivo della fornitura, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, è determinato come segue:

€ 44.113,65 + IVA al 22% € 9.705,00 per il modulo "MONITOR DIGITALI PER LA DIDATTICA"

€ 3.320,35 + IVA al 22% € 730,48 per il modulo "DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA"

La spesa complessiva, pari ad pari ad € 57.869,48 IVA inclusa sarà imputata, nel Programma Annuale 2022, sull'Attività A03.308 – 13.1.2A-FESR PON-PU-2021-240 Avviso 28966/2021 Digital Board C.U.P. C99J21025790006 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni la stipula del contratto è subordinata all'esito positivo di tutti i controlli previsti dalle norme di legge proprie delle stazioni appaltanti. Inoltre l'affidatario è tenuto, a pena di nullità del contratto e comunque sotto condizione sospensiva dell'efficacia, a produrre tempestivamente la documentazione richiamata dagli artt. 11 e 12 del disciplinare di fornitura allegato al presente provvedimento.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Manuela BAFFARI

firmato digitalmente